

# Révolution colorée au Bangladesh, par Thierry Meyssan

---

 [www-voltairenet-org.translate.google/article221194.html](http://www-voltairenet-org.translate.google/article221194.html)

## Rivoluzione colorata in Bangladesh

---

di Thierry Meyssan

Dopo aver architettato il rovesciamento di Imran Khan in Pakistan , gli Stati Uniti sono riusciti a rovesciare anche Sheikh Hasina in Bangladesh. Un terzo cambio di regime sarebbe in preparazione nella regione.

Washington, leader del “mondo libero”, quindi non cambia: a dispetto della volontà del popolo, gli impone dei leader.



**Lo sceicco Hasina è riuscito a liberarsi dall'accusa di corruzione che gli Stati Uniti avevano inventato contro di lei. Ma l'hanno rovesciata, a dispetto della volontà del suo popolo.**

Sheik Hasina, che aveva governato il Bangladesh per quindici anni ed era stato celebrato come un campione della democrazia, è stato improvvisamente rovesciato da una folla il 4 agosto. È accusata dal nuovo governo di aver trasformato il suo regime in una dittatura. Infatti, le elezioni legislative del 7 gennaio 2024 gli hanno dato un parlamento obbediente perché boicottato dall'opposizione e, soprattutto, le manifestazioni di luglio-agosto sono state repressate in maniera cruenta, provocando almeno 250 morti, forse 650.

Come sempre, le apparenze ingannano e le scorciatoie mediatiche sono pura ebbrezza.

Il 24 maggio 2023, il Dipartimento di Stato americano ha vietato ad alcuni leader bengalesi di entrare negli Stati Uniti per costringerli a organizzare elezioni libere ed eque [ 1 ] .

## **Prima anomalia: ingerenza della Commissione Europea e del Dipartimento di Stato americano**

---

Il 6 gennaio, cioè il giorno prima delle elezioni generali boicottate dall'opposizione, Maria Zakharova, portavoce del Ministero degli Affari Esteri russo, ha messo in dubbio l'ingerenza della Commissione Europea e del Dipartimento di Stato americano nell'organizzazione di queste elezioni [ 2 ] . Secondo il *Washington Post* , Bahrat è intervenuto presso il Dipartimento di Stato per garantire che il cambio di regime in Bangladesh avvenisse senza intoppi.

Sappiamo che l'Istituto Repubblicano Internazionale (IRI) e l'Istituto Democratico Nazionale (NDI) sono stati fortemente coinvolti nella preparazione delle elezioni. Queste organizzazioni, legate alla CIA, hanno ricevuto addirittura diversi milioni dal National Endowment for Democracy (NED).

A giugno la Corte Suprema bengalese ha ripristinato il sistema delle quote nella pubblica amministrazione. Questi sono riservati ai veterani della Guerra d'Indipendenza (1971) e ai loro discendenti, il che favorisce i membri della Lega Awami al potere che combatterono la Guerra d'Indipendenza. I giovani laureati si ritrovano senza prospettive di lavoro. Uno sciopero pacifico è organizzato dai sindacati studenteschi. Viene interrotto durante le festività musulmane (Eid).

Dopo le elezioni del gennaio 2024, un diplomatico americano ha messo in guardia Sheikh Hasina: se non avesse accettato di cedere parte del territorio del Bengala, creare uno stato cristiano a cavallo del Myanmar e installare una base aerea straniera sull'isola di Saint-Martin, avrebbe essere rovesciato. Il 24 maggio 2024, cioè due settimane prima dell'inizio del movimento contro di lei, Sheikh Hasina ha riunito i leader dei 14 partiti politici della sua coalizione per avvertirli di questo complotto [ 3 ] . Invano.

## **Seconda anomalia: operazioni per distruggere i simboli del Bangladesh**

---

Dall'inizio dello sciopero di giugno, alcuni individui hanno attaccato e vandalizzato i monumenti alla gloria del fondatore della nazione, Sheikh Mujibur Rahman (assassinato nel 1975). Tuttavia, a quel tempo nessuno criticava questa gloria nazionale. Si scopre che non è solo il padre della nazione ( *Bangabandhu* ), ma anche quello del consigliere principale (Primo Ministro), Sheikh Hasina. Questo è esattamente ciò che abbiamo visto all'inizio della guerra in Siria (2011): individui non identificati avevano vandalizzato le statue di Hafez el-Assad (1930-2000), anche se all'epoca nessuno nel suo Paese aveva contestato. Non si trattava di mettere in discussione la sua eredità, ma di distruggere i simboli dello Stato per delegittimare suo figlio e successore, Bashar al-Assad.

I media internazionali non hanno attribuito importanza a queste azioni contro i monumenti pubblici. Con ogni probabilità gli attacchi sono stati compiuti da membri del Partito nazionalista del Bangladesh (BNP). Questa formazione è stata ideata da Ziaur Rahman, presidente del Bangladesh dal 1977 al 1981, data del suo assassinio. È favorevole agli islamici, mentre la Lega Awami è laica. L'intera storia del mezzo secolo di esistenza del Bangladesh è una lotta tra islamisti e laici. Il presidente del BNP ed ex consigliere senior (1991-1996 e 2001-2006), Khaleda Zia, è ora in prigione per appropriazione indebita. Suo figlio, Tarique Rahman, continua la sua lotta da Londra (capitale dell'ex impero indiano da cui proveniva il Bangladesh) dove vive in esilio.



**Sempre dietro al padre, Hunter Biden riceverà i 100 milioni promessi solo dopo la liberazione di Khaleda Zia e l'ascesa al potere del BNP.**

Dal maggio 2023, il BNP ha assunto Hunter Biden (figlio del presidente degli Stati Uniti) tramite la società Blue Star Strategies. L'accordo prevede che Hunter Biden riceverà, oltre alle spese di lobbying, 100 milioni di dollari quando il BNP tornerà al potere.

Gli islamisti sono rappresentati dalla Jamaat-e-Islami, fondata da Sayyid Abul Ala Maududi e Said Ramadan, che rappresenta la Fratellanza egiziana dei Fratelli Musulmani. Fanno campagna contro lo stato bengalese e per l'attaccamento al Pakistan.

Il 10 luglio, una marcia di protesta si è scontrata con i manifestanti dell'Awami League. Il 19 luglio i manifestanti hanno attaccato un centro di detenzione, hanno liberato i prigionieri e gli hanno dato fuoco. Le rivolte che seguirono provocarono più di cento morti. Il 4 agosto nuove rivolte provocarono altri 97 morti. Il consigliere senior Sheikh Hasina si dimette dopo 650 morti in due mesi e fugge in India con un elicottero militare [ 4 ] .

## Terza anomalia: un regime pacifico diventa improvvisamente omicida

---

Sheikh Hasina non aveva mai sparato sulla folla. Perché, all'improvviso, ha versato questo fiume di sangue? Qui ritroviamo il metodo sviluppato dagli Stati Uniti durante le guerre in Jugoslavia e che ho visto applicare in Libia e Siria: i cecchini piazzati sui tetti feriscono o uccidono sia gli agenti di polizia che i manifestanti in modo che ciascuno consideri l'altro come un nemico.

Il 6 agosto, Mohammad Shahabuddin, presidente della Repubblica, ha sciolto il Parlamento e ha nominato Muhammad Yunus, consigliere capo ad interim (primo ministro) del Bangladesh, alla guida del governo, dopo aver discusso con l'esercito e il movimento.

## Quarta anomalia: un outsider diventa senior advisor

---

Per una felice coincidenza, Muhammad Yunus ha annunciato a giugno la sua intenzione di tornare in politica e governare il Bangladesh [ 5 ] . Nelle rivoluzioni colorate è sempre così: il vincitore non è mai chi pensi.



**Il banchiere Muhammad Yunus (83 anni) è diventato consigliere senior del Bangladesh senza dover fare nulla. Ma svolgerà questa funzione solo in attesa che gli Stati Uniti rivelino per chi hanno organizzato questa operazione.**

L'economista Muhammad Yunus (premio Nobel per la pace nel 2006 per la sua pratica del microcredito) è entrato in conflitto con Sheikh Hasina che ha contestato l'azione della sua banca di microcredito. Aveva trasferito 100 milioni di dollari in sussidi da vari paesi a un'azienda di famiglia per evitare di pagare le tasse e aveva addebitato alle donne povere tassi di interesse elevati del 21-37 % .

Yunus è un amico personale dei Clinton e uno dei principali donatori della Clinton Global Initiative (CGI). I Clinton minacciarono Sheikh Hasina di opporsi a un prestito di 1,2 miliardi di dollari da parte della Banca Mondiale se il Bangladesh avesse perseguito Muhammad Yunus. A causa della mancanza di questo prestito, la costruzione del ponte ferroviario sul fiume Padma fu interrotta. I giornali, finanziati dagli Stati Uniti, avrebbero rivelato tangenti pagate dalla società canadese di costruzione di ponti a Sheikh Hasina. Ha affermato la sua innocenza e ha accusato Muhammad Yunus di aver ordito questo complotto. È stato poi difeso dall'ex presidente della Banca Mondiale e membro del comitato direttivo del Gruppo Bilderberg, James Wolfensohn.

Il procuratore della Corte penale internazionale (CPI), Luis Moreno Ocampo, è venuto sul posto per sporgere denuncia. Tuttavia, non ci sono stati procedimenti giudiziari bengalesi contro Muhammad Yunus e un tribunale canadese ha stabilito che non vi era alcun illecito nella costruzione del ponte Padma.

Al momento della sua nomina, Muhammad Yunus si è autoassegnato 25 ministeri. Nella sua prima conferenza stampa ha dichiarato: “Ho preso le redini di un Paese che per molti versi era un disastro. Nel tentativo di restare al potere, la dittatura (sic) di Sheikh Hasina ha distrutto tutte le istituzioni del Paese. Il sistema giudiziario è stato distrutto. I diritti democratici sono stati soppressi da una brutale repressione durata dieci anni e mezzo”.

#### Thierry Meyssan

[ 1 ] “ La controversa politica dei visti degli Stati Uniti per il Bangladesh attira critiche dall'India ”, Ranjan Basu, *Dhaka Tribune* , 20 agosto 2023.

[ 2 ] “ Presentazione della portavoce del Ministero degli Affari Esteri, Maria Zakharova ”, Mosca, 6 luglio 2023.

[ 3 ] “ La Cina elogia il primo ministro del Bangladesh Hasina per aver rifiutato di consentire una base aerea straniera ”, Press Trust of India (PTI), 28 maggio 2024.

[ 4 ] “ Sheikh Hasina sostiene il ruolo degli Stati Uniti nella cacciata, afferma che sarebbe potuta rimanere al potere se avesse ceduto la sovranità dell'isola di Saint Martin ”, Dipanjan Roy Chaudhury, *Economic Times* , 11 agosto 2024.

[ 5 ] “ In Bangladesh non è rimasta alcuna politica competitiva, afferma il premio Nobel Yunus ”, Ruma Paul, *Reuters* , 11 giugno 2024.

[ 6 ] “ Il microdebito ”, Tom Heinemann, 26 gennaio 2011.

Fonte: “Rivoluzione colorata in Bangladesh”, di Thierry Meyssan, *Rete Voltaire* , 3 settembre 2024, [www.voltairenet.org/article221194.html](http://www.voltairenet.org/article221194.html)